

# PREVICOOPER

## Fondo Pensione Iscritto al n° 102 dell'Albo dei Fondi Pensione

### SOLLECITAZIONE PUBBLICA DI OFFERTA PER LA GESTIONE FINANZIARIA

- 1) Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione Previcooper, Fondo Pensione complementare per i lavoratori dipendenti delle Imprese della Distribuzione cooperativa, in data 7 febbraio 2013 ha deliberato di procedere all'individuazione del soggetto cui affidare la gestione del comparto Dinamico e del soggetto cui affidare una quota delle risorse gestite del comparto Bilanciato, secondo principi di sicurezza e prudenza, nel rispetto e a tutela degli associati, al fine di conseguire un'adeguata copertura pensionistica complementare.
- 2) Nell'ottica di soddisfare i bisogni previdenziali della complessiva platea degli iscritti e dei potenziali aderenti, il C.d.A. ha stabilito di mantenere inalterata l'attuale struttura dei Comparti Dinamico e Bilanciato, anche in seguito alla verifica del rispetto dei bisogni previdenziali degli aderenti indicata nel documento sulla politica di investimento. La procedura di scelta dei Gestori, oggetto di questa sollecitazione pubblica di offerta, seguirà le linee indicate dall'articolo 6 del D. Lgs. n. 252/2005 e dalla richiamata Deliberazione COVIP.

Il Comparto Dinamico, alla data del 31 dicembre 2012, è risultato caratterizzato da un patrimonio effettivo pari a 27.946.269 euro. La quota del Comparto Bilanciato che sarà destinata al gestore aggiudicatario dell'iter selettivo sarà pari a circa 70 milioni di euro.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di non modificare la struttura dei mandati di gestione, lasciando complessivamente l'*asset allocation macro* e i relativi limiti agli investimenti inalterati.

In particolare:

- **Comparto Bilanciato**

Il patrimonio del Comparto viene investito in strumenti finanziari di natura azionaria fino ad un massimo del 30% e, per la parte restante, in strumenti finanziari di natura obbligazionaria. Il benchmark di riferimento del comparto è composto per il 25% da indici azionari e per il 75% da indici obbligazionari.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito; in particolare l'indicatore di controllo del rischio che si assumerà in Convenzione è la *semi-tracking error volatility* annualizzata con un limite massimo pari al 3%.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Benchmark: 75% JP Morgan Government Bond EMU Investment Grade; 18% MSCI Europe; 7% MSCI World.

### Principali limiti agli investimenti

- Titoli di debito: rating minimo investment grade delle agenzie S&P o Moody's
- Peso massimo dei titoli corporate: 20% della componente obbligazionaria
- Peso massimo titoli di capitale: 30% del totale delle somme gestite
- Peso massimo attivi in divisa diversa dall'euro senza copertura del rischio cambio: 25% del totale delle somme gestite
- Per le operazioni in derivati, il rating della controparte deve risultare non inferiore al livello A- e A3 delle agenzie S&P o Moody's

### ▪ Comparto Dinamico

Il patrimonio del Comparto viene investito in strumenti finanziari di natura azionaria fino ad un massimo del 60% e, per la parte restante, in strumenti finanziari di natura obbligazionaria. Il benchmark di riferimento del comparto è composto per il 50% da indici azionari e per il restante 50% da indici obbligazionari.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito; in particolare l'indicatore di controllo del rischio che si assumerà in Convenzione è la *semi-tracking error volatility* annualizzata con un limite massimo pari al 4%.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Benchmark: 50% JP Morgan Government Bond EMU Investment Grade; 30% MSCI Emu; 20% MSCI World ex Emu.

### Principali limiti agli investimenti

- Titoli di debito: rating minimo investment grade delle agenzie S&P o Moody's
- Peso massimo dei titoli corporate: 40% della componente obbligazionaria
- Peso massimo titoli di capitale: 60% del totale delle somme gestite
- Peso massimo attivi in divisa diversa dall'euro senza copertura del rischio cambio: 40% del totale delle somme gestite
- Per le operazioni in derivati, il rating della controparte deve risultare non inferiore al livello A- e A3 delle agenzie S&P o Moody's

Si precisa che i limiti agli investimenti e i relativi indicatori di controllo potranno essere, comunque, soggetti a revisioni in sede di stipula delle Convenzioni di Gestione con i soggetti aggiudicatari.

Non si esclude, inoltre, la presenza all'interno delle Convenzioni stipulate con i soggetti aggiudicatari, per ciascun Comparto, di specifiche clausole che consentano al Fondo di effettuare delle modifiche

anche sostanziali, in accordo con i Gestori Finanziari, dell'asset allocation macro e degli strumenti ammissibili in concomitanza con l'entrata in vigore del Decreto sui limiti di investimento che dovrebbe sostituire il Decreto Ministeriale n. 703 del 1996.

- 3) Possono presentare le candidature i soggetti che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, D. Lgs. n. 252/2005, ad eccezione dei soggetti aventi sede statutaria in centri off-shore, in possesso dei seguenti requisiti quantitativi al 31 dicembre 2012 ovvero, se non disponibile il dato ufficiale di chiusura di bilancio 2012, al 30 giugno 2012 e aventi sede statutaria in area UE con almeno una succursale in Italia, ovvero almeno una stabile rappresentanza operativa in Italia:
  - mezzi propri consolidati del Gruppo di appartenenza non inferiori a 500 milioni di EURO;
  - attività gestite per conto terzi non inferiori a 5.000 milioni di EURO, per i Gruppi finanziari, e attività a copertura delle riserve tecniche dei rami Vita non inferiori a 1.000 milioni di EURO, per i Gruppi assicurativi.
- 4) Nel caso in cui la candidatura preveda deleghe di gestione, anche nel caso in cui delegante e delegato appartengano allo stesso Gruppo, ciascun soggetto coinvolto deve essere in possesso a livello del rispettivo Gruppo di appartenenza dei requisiti quantitativi di cui al precedente punto 3), nonché a livello di singolo soggetto coinvolto di quelli previsti dall' art. 6, comma 1, D. Lgs. n. 252/2005, alle condizioni previste dal precedente punto 3). Al fine del soddisfacimento del requisito di una succursale, ovvero almeno di una stabile rappresentanza operativa in Italia, sarà sufficiente che questo sia assolto dalla Società delegante. Il soggetto delegante presenterà un'unica offerta indicando il contenuto delle deleghe di gestione con particolare riferimento alla suddivisione della gestione per mercati e/o strumenti finanziari. Le Convenzioni saranno comunque stipulate con il soggetto delegante. Non saranno considerate le candidature presentate nella forma di Associazione Temporanea di Impresa.
- 5) Le candidature dovranno essere accompagnate dal questionario, disponibile sul sito internet [www.Previcooper.it](http://www.Previcooper.it) o richiesto via posta elettronica tramite l'indirizzo e-mail [Previcooper@Previcooper.it](mailto:Previcooper@Previcooper.it), sia in forma cartacea che in forma elettronica, compilato in ogni sua parte esclusivamente in lingua italiana. In caso di deleghe di gestione il questionario dovrà essere compilato in modo unitario riportando i dati e le informazioni richiesti sia per il delegante che per il delegato, nonché per i rispettivi Gruppi di appartenenza. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, per il trattamento dei dati personali forniti dovrà essere dato consenso scritto. Il questionario, compilato integralmente, dovrà essere accompagnato da una dichiarazione che i dati esposti sono veri ed esauritivi e da una autocertificazione attestante il possesso di tutti i requisiti di legge, entrambe sottoscritte dal legale rappresentante, anche nel caso dei soggetti delegati alla gestione, nonché da una offerta economica omnicomprensiva in busta chiusa separata recante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA" nella quale sia specificato il livello di commissione base e quello della commissione di *performance* con il relativo dettaglio delle modalità di calcolo.
- 6) Il Questionario dovrà essere compilato seguendo le istruzioni ad esso allegate: tutte le informazioni che si ritenesse necessario fornire in aggiunta a quanto richiesto dovranno essere inviate a parte su di un *file* in formato *word*. Il *file* dovrà contenere l'indicazione del numero della risposta a cui si riferisce l'annotazione ed il testo della stessa. Il *file* dovrà essere denominato: "Nome del candidato-Annotazioni al Questionario.doc". La Società candidata, una volta ultimata la compilazione del Questionario, dovrà:

- trasmettere copia del *file* contenente il questionario compilato senza alcuna protezione, in modo tale da consentire l'utilizzo diretto dei dati ai fini delle elaborazioni;
- stampare e sottoscrivere i singoli fogli di cui si compone il Questionario contenuto nel file, con sigla su ogni foglio e firma in calce al documento da parte del legale rappresentante della Società candidata;
- trasmettere l'offerta economica in busta chiusa separata.

In caso di delega di gestione, il soggetto delegato dovrà presentare la stessa documentazione, comprensiva della compilazione del Questionario, del soggetto delegante.

La mancanza di parte della documentazione richiesta potrà comportare, a insindacabile giudizio del Fondo, l'esclusione dalla procedura di selezione. Le candidature e la documentazione allegata non potranno essere inviate a mezzo di posta elettronica a pena di esclusione.

7) Il Fondo Pensione Previcoper valuterà le offerte validamente pervenute in base ai seguenti aspetti, contenuti nel questionario:

- assetto societario e struttura del Gruppo di appartenenza
- struttura organizzativa, mezzi di supporto e risorse umane dedicate
- modalità e strumenti di supporto al processo decisionale, con riferimento al profilo di investimento indicato al punto 3)
- volumi di risparmio gestiti per tipologia di investimento e risultati di gestione ottenuti negli ultimi anni, con riferimento al profilo di investimento indicato al punto 3)
- tipologia della clientela e dimensione dei portafogli
- stabilità della clientela istituzionale
- copertura dei mercati domestici e internazionali, con riferimento a quello previsto nel profilo di investimento indicato al punto 3)
- metodologia di reporting e trasparenza nella comunicazione e nella determinazione dei risultati di gestione, secondo i criteri di presentazione indicati dalla Deliberazione della COVIP del 9 dicembre 1999
- modalità di gestione dei conflitti di interesse
- procedure seguite per garantire la corretta separazione dei portafogli gestiti
- curriculum vitae dei responsabili delle unità coinvolte nella gestione del Fondo
- strategie e politiche di investimento in presenza di particolari situazioni di mercato (variazione dei tassi di interesse, andamento del cambio, andamento di fattori macro economici quali ad esempio il tasso di inflazione, .....).

Nel caso di deleghe di gestione la valutazione riguarderà sia ciascun soggetto coinvolto che il relativo Gruppo di appartenenza.

8) Tenendo conto di quanto previsto nell'ambito delle Deliberazioni Preliminari del C.d.A. previste dalla Deliberazione della COVIP del 9 dicembre 1999, si procederà alla valutazione dei questionari pervenuti a seguito della quale saranno identificati i candidati maggiormente qualificati, che faranno parte della *short list*, ai quali sarà formulato l'invito a partecipare alla successiva audizione. Il numero di tali candidati sarà tale da consentire il raffronto tra una pluralità di soggetti ed essere congruo rispetto all'obiettivo di selezionare un gestore finanziario per entrambi i mandati e sarà comunque individuato ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione. Ai sensi dell'art. 6, D. Lgs. n.

252/2005, tali soggetti non devono appartenere ad identici gruppi societari e comunque non essere legati, direttamente o indirettamente, da rapporti di controllo.

- 9) La valutazione ottenuta a seguito dell'audizione andrà a integrare la valutazione ottenuta con il questionario. Nella valutazione si terrà conto anche di quanto previsto dal comma 3, art. 7, della Deliberazione della COVIP del 9 dicembre 1999. A insindacabile giudizio del C.d.A. del Fondo Pensione Previcoper saranno quindi individuati i soggetti aggiudicatari, previa specifica delibera e comunicazione al candidato interessato.
- 10) La gestione delle risorse sarà affidata, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, ad un gestore finanziario per la quota del Comparto Bilanciato oggetto del bando di gara e ad un gestore finanziario per il totale delle risorse affidate in gestione del Comparto Dinamico. I flussi contributivi saranno messi a disposizione dei Gestori con frequenza massima trimestrale e per un ammontare determinato di volta in volta ad insindacabile giudizio del Fondo. Sia il mandato del Comparto Bilanciato che quello del Comparto Dinamico avranno scadenza il 30 settembre 2016. Per l'attività di gestione sarà riconosciuta a ciascun Gestore selezionato una commissione di gestione annua omnicomprensiva che sarà costituita da una componente fissa (commissione base) e da una componente aggiuntiva (commissione di performance). In caso di disdetta anticipata o rinuncia all'incarico da parte di uno o più soggetti aggiudicatari il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione Previcoper si riserverà di riconsiderare le migliori candidature precedentemente escluse e/o la distribuzione delle risorse tra gli altri soggetti aggiudicatari, a suo insindacabile giudizio.
- 11) Il presente annuncio costituisce invito ad offrire e non offerta al pubblico *ex art. 1336 c.c.*. Il presente annuncio e la ricezione dell'eventuale offerta non comportano per il Fondo alcun obbligo o impegno ad affidare il predetto servizio nei confronti degli eventuali offerenti e, per loro, alcun diritto a qualsiasi titolo.
- 12) Il questionario, con l'indicazione esterna "BANDO GESTORE FINANZIARIO", dovrà pervenire, compilato in tutte le sue parti, in busta chiusa e sigillata, al Fondo Pensione Previcoper – Via Carlo Bartolomeo Piazza 8 – 00161 Roma, entro e non oltre le ore 13 dell'11 marzo 2013. La convocazione per l'audizione sarà inviata a coloro che avranno superato la prima fase della selezione.

Roma, 7 febbraio 2013